

ASTI

PUBBLIREDAZIONALE

Un weekend di orientamento sui pendii



Manuele Ren (Asco Lugano) e Noemi Cerny (Scom Mendrisio) si sono imposti nella corsa d'orientamento disputata a Brè nella serata di venerdì 13 maggio. Se Manuele Ren è riuscito a distanziare di 1'22" il secondo classificato Feliciano Pawlowski (O-92 Piano di Magadino), e di 1'57" Siro Corsi (Gold Savosa), la Cerny non ha potuto scavare un divario altrettanto grande sulle sue inseguitrici, Arianna Arpagaus (C.O. Aget Lugano) e Barbara Tunesi Schwank (Asco Lugano), finite a pari merito, a 21 secondi di distacco, dopo essersi entrambe alternate al comando, seppur per pochi secondi. Sia Manuele Ren che Noemi Cerny hanno costruito la vittoria nella fase iniziale dei tracciati, quella predisposta dagli organizzatori del club C.O. Aget Lugano nei boschi e nei pascoli in pendio sopra il paese. Nella parte finale dei percorsi realizzata fra le case e le opere d'arte del nucleo del villaggio, non vi erano infatti più grandi possibilità di recupero di secondi o addirittura di minuti; piuttosto, in questa zona sono stati i gareggianti delle categorie miste giovani/seniores che hanno avuto problemi nel reperire i punti di controllo. Il passaggio dalla zona boschiva e di ampi prati a quella delle strettoie e dei portici del villaggio non è stata da tutti concepita con la giusta tattica e con il corretto equilibrio fra la velocità di corsa e l'immediatezza di interpretazione della cartina. Così è stato insolitamente alto il numero di concorrenti non classificati per errori di punzonatura, 20 su 254 finisher individuali o gruppi.

Tecnici alla ribalta a Cademario
Dai pendii di Brè per lo sprint a quelli malcantonesi di Cademario, sono stati ancora molti gli orientisti che si sono riallacciate domenica 15 maggio le scarpette chiodate per gareggiare nella quarta prova del Trofeo miglior orientista BancaStato Asti. Malgrado alcune assenze illustri, ben 370 sono stati gli orientisti al via nei boschi di Cademario, sui percorsi preparati dal Gold Savosa, nello spazio compreso fra il centro scolastico di Lisone e Arosio. Dopo un avvio in salita con punti di controllo da reperire accanto a roccette, o in buche del terreno, o ancora in piccole fosse del pendio, la corsa si è sviluppata sulla lunga fascia boschiva verso Arosio, nella faggeta solitamente terreno di evoluzione dei biker. La parte conclusiva dei tracciati, sui pendii di bosco terrazzato rivolto a est, ha definito il volto misto della competizione, per alcune categorie molto tecnica e fisica, per altre sapientemente dosata, per altre ancora decisamente troppo semplice. In questo contesto si sono illustrati i tecnici della C.O., ovvero gli atleti dotati di maggiore esperienza competitiva. Così nella categoria maggiore, la HAL, si è affermato Manuel Asmus (Gold Savosa), più regolare nelle frazioni in costa dei suoi più giovani concorrenti Siro Corsi (Gold Savosa) e Feliciano Pawlowski (O-92 Piano di Magadino), naufragati al punto di controllo con il codice 50, dove hanno perso rispettivamente 1'29" e 2'28" su Asmus, che al traguardo li precede di 23, rispettivamente 59 secondi. La corsa femminile è stata chiaro appannaggio di Noemi Cerny (Scom Mendrisio), che ha preceduto la confederata Nadja Beeler

H14: Aris Bomio-Pacciorini (GOV Vallemaggia);
H16/50: Nathan Bianchi (Asco Lugano);
H18/40: Valerio Beretta (GOV Vallemaggia);
HA: Manuele Ren (Asco Lugano);
Open: Deana Schumacher (GOV Vallemaggia).



Sopra Arianna Arpagaus nel nucleo di Brè. Sotto i preparativi di gara a Cademario.

La terza e ultima tappa del tritico Fragori si terrà a Comano-Cureglia il prossimo 1 giugno.

(OLG Stäfa) di abissali 4'12". Terzo rango per Caroline Del Don (Asco Lugano), di soli 16 secondi meno rapida della Beeler. Le classifiche complete con i tempi intermedi si trovano su www.swiss-orientering.ch, mentre su www.asti-ticino.ch sono pubblicati i percorsi delle varie categorie

Vincitori di categoria a Cademario:

D10: Maila Del Don (Asco Lugano);
D12: Alessia Asmus (Gold Savosa);
D14: Selina Castelli (Asco Lugano);
D16: Kim Vassalli (Asco Lugano);
D18: Clara Ballerini

(Asco Lugano);
D40: Caia Maddalena (O-92 Piano di Magadino);
D50: Daphne Römer Guglielmini (Società Unitas Malcantone);
D60: Silvia Zemp Campana (Asco Lugano);
DAK: Elena Guglielmetti Asmus (Gold Savosa);
DB: Lorenza Sala Löhrer (C.O. Aget Lugano);
DAL: Noemi Cerny (Scom Mendrisio);
Open corto: Simone Bassetti (O-92 Piano di Magadino);
H10: Oliver Baumgartner (Scom Mendrisio);
H12: Dario Vannini (C.O. Aget Lugano);
H14: Tobia Turrini (Asco Lugano);
H16: Nathan Bianchi (Asco Lugano);
H18: Valerio Beretta (GOV Vallemaggia);
H40: Domenico Lepori (Gold Savosa);
H50: Tiziano Boiani (O-92 Piano di Magadino);
H60: Angelo Maria Bozzola (Scom Mendrisio);
H70: Giorgio Bernasconi (Scom Mendrisio);
HAM: Reto Corsi (Gold Savosa);
HAK: Alain Astori (O-92 Piano di Magadino);
HB: Riccardo Bernasconi (Scom Mendrisio);
HAL: Manuel Asmus (Gold Savosa).



Dopo la gara del Lema, domenica seconda tappa della Coppa ASTi trail con la salita al Tamaro. (FOTO: LEMA TRAIL)

La Coppa ASTi trail fa tappa sul Monte Tamaro

Otto gare, otto trail su sentieri. Il Tamaro trail di domenica è la seconda gara della nuova Coppa ASTi trail, un circuito che scopre stupende montagne e valli del Ticino e Moesano all'insegna del sano sport e movimento

L'esordio per la nuova Coppa trail dell'ASTi è stato il 24 aprile, dove in una giornata fresca e nebbiosa sono giunti al traguardo del Lema Trail 164 corridori, oltre ai partecipanti delle categorie "dog" e "walking", tutti bravissimi a superare gli 8.7 km e i 950 metri di dislivello. I primi 21 punti di Coppa sono andati a Lukas Oehen e Paola Stamparoni (entrambi del GAB), vincitori della gara. Ricordiamo che vengono stilate delle classifiche per le categorie <45M, >45M, <45F e >45F, visibili sul sito www.asti-ticino.ch. La Coppa ASTi trail torna domenica, 22 maggio, con il Tamaro Trail, una gara giunta alla seconda edizione e nuova in ASTi. Disputata anche nel 2021 con le restrizioni dovute alla pandemia, la prova s'inerpica lungo 7.6 km e 1150 metri di dislivello per raggiungere il traguardo posto oltre l'Alpe Foppa, a quasi 1600 metri d'altitudine. Un percorso definito "impegnativo" dall'organizzazione, ma che saprà soddisfare le esigenze dei corridori. Il ritrovo è nei pressi del posteggio dello Splash&Spa a Rivera, da dove la gara partirà alle 10.45. Nel 2021 furono 214 i classificati e il primato del tracciato è il 49'08 siglato da Maximilien Drion, mentre Haldimann Angela ha vinto tra le donne in 1h4'24". La sfida con i vincitori del Lema è lanciata. La stagione 2022 dei trail legati all'ASTi proseguirà poi il 2 luglio con il BancaStato Morobbia Trail (la prova K33 è valida per la Coppa), seguita in agosto con tre gare in poche settimane: il 6 agosto il K31 Trail Sanbe, il 20 agosto il Greina Trail (classic trail) e il 28 il Vallemaggia Trail. A concludere il circuito di otto gare, ci saranno quindi due eventi nel Mendrisiotto: il San Giorgio Trail del 25 settembre, che va a scoprire un patrimonio mondiale dell'UNESCO, seguito il 23 ottobre dalla salita del Generoso Trail. Per la classifica finale della coppa

pa verranno considerati i 5 migliori risultati e le gare sono suddivise in due gruppi, dove in quelle sopra i 15 km sono in palio punteggi maggiori rispetto a quelle sotto i 15 km. Ricordiamo che per partecipare alla Coppa non è necessaria un'iscrizione particolare, ma è essenziale appartenere a una società ASTi oppure aver richiesto la tessera d'affiliazione sul sito ASTi, dove si trovano anche tutte le informazioni e i link diretti alle gare.

Il Trofeo ASTi staffette BancaStato a Ligornetto

Il 29 maggio a Ligornetto, la locale Vigor propone la 65a edizione della staffetta, valida quale quarta prova del Trofeo TAS BancaStato. Nelle vie del borgo s'assembleranno gli ultimi punti di questa prima fase del circuito, che trova sempre un buon riscontro soprattutto tra i giovanissimi. Dopo le prime prove a Tesserete, Vacallo e Mendrisio, l'AS Monteceneri guida la classifica generale davanti a SAM Massagno, USC Capriaschese e alla stessa Vigor. **E.S.**

Si corre tra i castelli di Bellinzona

Oltre alle prove del Tamaro e Ligornetto, la fine di maggio per l'ASTi sarà anche ricca di eventi nel bellinzonese. Il 21 c'è la storica salita della Giubiasco Carena Run, già protagonista fino al 1994 e che torna per la seconda "nuova" edizione. Il 25 e 26 maggio, invece, appuntamento a Giubiasco per la Corrida Bellinzonese, con prove in circuito per grandi e piccini. Infine, il 29 maggio ci sarà la prima edizione della Bellinzona Castles & GO, una corsa tra la città e i castelli di Bellinzona, patrimonio mondiale UNESCO. Un percorso affascinante di 10 km circa, che andrà a toccare i tre castelli (partenza da Montebello): si sale dapprima a Sasso Corbaro per poi riscendere in città passando da Daro e dai suoi ronchi e giungere su Viale Stazione, non prima di essersi intrufolati nella murata e aver scalato Castelgrande.